



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "PARMENIDE"

AUTONOMIA N. 154 VIA ELEA – 84046 MARINA DI ASCEA (SA)

TEL. 0974.972382 – TEL./FAX 0974.971388 COD.FISC. 84001920655

E-mail: [saic85500g@istruzione.it](mailto:saic85500g@istruzione.it) — Pec: [saic85500g@pec.istruzione.it](mailto:saic85500g@pec.istruzione.it)

URL: [www.comprensivoascea.edu.it](http://www.comprensivoascea.edu.it)

### Al collegio dei docenti

**Oggetto : Atto d'indirizzo per l'adattamento annuale del Piano triennale dell'offerta formativa 2019 – 2022 ex art.1, comma 14, legge N.107/2015.**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'art.1 della già menzionata legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**VISTO** l'art. 24 del CCNL Scuola 2016-18

**VISTO** il D.M. n° 39 26 giugno 2020 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021".

**VISTO** il D.M. n°87 6 agosto 2020 "Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione e OO.SS. per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19"

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### Atto d'indirizzo

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai fini dell'adattamento del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022**

L'adattamento annuale del PTOF 2019-22 vigente ruota soprattutto attorno alla particolarità di questo anno scolastico caratterizzato dalla ripresa delle lezioni in presenza dopo la lunga sospensione delle lezioni tra febbraio e giugno 2020, surrogata dalla didattica a distanza.

Una ripresa che è caratterizzata dalla necessità imperativa di mettere in atto rigorosi protocolli di sicurezza per prevenire la diffusione del contagio da Covid-19.

Il documento ministeriale che detta linee guida per il rientro a scuola con il D.M. n°39 del 26 giugno 2020 indica la necessità per le istituzioni scolastiche di elaborare alcuni documenti fondanti che andranno a integrare il PTOF:

- **Piano per la didattica digitale integrata**, prevedendo anche la possibilità di un ritorno alla didattica a distanza come unico modo di fare scuola;
- **Piano di formazione** del personale docente e non docente con particolare riferimento a DDI e prevenzione Covid;
- **Integrazione del patto di corresponsabilità educativa;**
- **Piano di attuazione di PIA e PAI** individuati dai consigli di classe nell'a.s. 2019/20 (cfr. delibera del Collegio Docenti del 4 settembre 2020);
- **Integrazione del PTOF con il piano di attuazione dell'insegnamento Educazione Civica** in coerenza con le linee guida specifiche che dovranno comunque calarsi nel rinnovato contesto e tenere conto della esigenza di potenziare le competenze di cittadinanza di tutti gli alunni per sostenerli e facilitarli nell'adozione di comportamenti attenti e responsabili finalizzati al contenimento della diffusione del virus. Non deve, inoltre, sfuggire che l'impatto della pandemia sulla società e sull'economia è e sarà profondo, imponendo una rilettura e una riforma altrettanto profonda del nostro modello di sviluppo e di sostenibilità. Il nuovo insegnamento di Educazione civica è il contenitore ideale per collocare questa riflessione che avrà un importante valore educativo e culturale.

Nell'attuale contesto ancora più importante diventa :

1. Da una parte la promozione e sviluppo di solide competenze di base : alfabetico-funzionali, logiche, linguistiche;
2. Dall'altra lo sviluppo di competenze per l'apprendimento (organizzare il proprio apprendimento) e competenze personali e sociali (consapevolezza di sé, delle proprie risorse limiti, capacità di partecipare e lavorare con gli altri).

Da ciò deriva la necessità di :

- essenzializzare le programmazioni disciplinari individuando i nuclei fondanti e imprescindibili finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi;
- garantire coerenza di tutta la progettualità con le competenze chiave;
- Individuarne modalità di valutazione , strumenti di osservazione, griglie di valutazione.

In generale il collegio docenti nelle sue varie articolazioni è chiamato a uno sforzo importante di riprogettazione di tutte le pianificazioni e dello stesso curriculum per adattarli al nuovo contesto.

In particolare e in relazione agli obiettivi previsti anche dal piano di miglioramento, si dovrà agire nelle seguenti direzioni:

- Elaborare strumenti, modi e criteri per la valutazione delle prove somministrate durante la didattica digitale integrata e in particolare per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche valorizzando, al contempo, le metodologie di problem solving e le attività di laboratorio tenendo conto dei vincoli organizzativi, ma liberando energie innovative;
- Predisporre e realizzare percorsi per le competenze chiave a livello trasversale elaborandone i relativi strumenti di progettazione e valutazione;
- Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e secondaria;
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica potenziando la cultura della solidarietà, dell'uguaglianza e del rispetto della diversità, pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Accogliere le classi prime, non solo al fine di facilitare l'ingresso dei nuovi alunni, ma anche per "riscolarizzare" gli alunni dopo il lungo periodo di sospensione della didattica in presenza. Non è sufficiente attuare PIA e PAI perché è necessario soprattutto ricreare il clima di classe e rielaborare le problematiche psicologiche e socioculturali che si sono inevitabilmente generate;

Analizzare i casi di tutti **gli studenti con disabilità**, in particolare, e BES in generale per una presa in carico che tenga conto del nuovo contesto e che porti a PEI e PDP condivisi, mirati e operativi;

Riprogettare le attività di **Scienze Motorie**, privilegiando attività sportive all'aperto e attività indoor che garantiscano il distanziamento e a bassa intensità fisica. Si potrà praticare lo strumento del patto di comunità, coinvolgendo gli enti territoriali e le associazioni sportive del territorio;

**Elaborare moduli formativi sul tema della prevenzione da Covid-19** rivolti agli studenti, nell'ambito del piano di attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica, valorizzando il loro apporto creativo ed agendo in forma laboratoriale, anche per produrre materiale divulgativo di utilità sociale;

Elaborare , in linea con quanto previsto dal piano di attuazione dell'insegnamento educazione civica, un curriculum di competenze digitali, anche per supportare le azioni di insegnamento e apprendimento in DDI.

In sostanza la missione fondamentale, in linea con quanto previsto dal Piano di miglioramento, dovrà essere contenere l'insuccesso, abbattere l'abbandono scolastico e generare strumenti di varia natura per dare un contributo alla lotta contro le crescenti diseguaglianze economiche e sociali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luca Mattiocco

\*FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO  
STAMPA, AI SENSI DELL'ART. 3, CO. 2, DEL D.LGS.  
39/1993